Ascom e Confesercenti: "Derogare a chiusura attività nel bergamasco"

ristoranti-chiusi-331e9a20

I presidenti di **Ascom Confcommercio Bergamo** e di **Confesercenti Bergamo**, **Giovanni Zambonelli e Antonio Terzi**, hanno scritto in mattinata al governatore della Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, chiedendo la **deroga alla chiusura**, stabilita dall'Art.3 Comma 4 del Dpcm del 3 novembre 2020, per le **attività commerciali e della ristorazione del territorio bergamasco**.

La richiesta è stata inoltrata secondo quando stabilisce l'art. 3 comma 2 dello stesso Dpcm: "Con ordinanza del Ministero della Salute, d'intesa con il presidente della Regione interessata, può essere prevista, in relazione a specifiche parti del territorio, in ragione dell'andamento del rischio epidemiologico, l'esenzione dell'applicazione delle misure contenute di cui al comma 4".

"I dati sulla curva epidemiologica della nostra provincia – scrivono i due presidenti a Fontana - evidenziano infatti che **non sussiste uno scenario di massima gravità così come stabilito per la zona rossa individuata dall'ordinanza del Ministro della Salute**". E ricordano che "le imprese della nostra provincia, come da studi elaborati da numerosi soggetti accreditati, hanno già subito danni economici pesanti e più gravi rispetto agli altri territori lombardi".

La lettera è stata trasmessa in copia all'assessore **Lara Magon**i, all'assessore **Claudia Terzi** e ai consiglieri regionali bergamaschi.